



Piano Annuale per l'Inclusione

Anno scolastico 2024-2025

La scuola persegue l'inclusione di tutti gli alunni. Il superamento del concetto di integrazione (consentire al "diverso" la maggior partecipazione possibile alla vita scolastica degli "altri"), comporta l'affermazione del concetto di inclusione come strutturazione di contesti formativi adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità. Con inclusione si intende perciò il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione/personalizzazione di tutti gli alunni, riconoscendo che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale.

Il concetto di **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** deve essere utilizzato come riferimento alla necessità di attuare interventi educativi personalizzati per tutti gli alunni. La scuola deve essere capace di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico, che diventa la possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue capacità.

L'Istituto Comprensivo di Vedelago si propone quindi di adottare percorsi di:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

attraverso l'utilizzo di:

- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità: la situazione attuale a.s. 23/24

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità: la situazione attuale a.s. 23/24			
A. Rilevazione dei BES presenti:	Infanzia	Primaria	Secondari
disabilità certificate (Legge 104/92)	1	16	11
disabilità certificate con presenza di gravità L.104 art.3 comma 1 e 3	1	9	5
udito			
vista			
psicofisici	1	16	11
disturbi evolutivi specifici			
DSA	0	22	27
ADHD/DOP	0	14	4
Borderline cognitivo		3	2
Difficoltà non diagnosticate	0	6	6
svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
Socio-economico			
Linguistico-culturale	14	15	26
Disagio comportamentale/relazionale	2	2	5
ALTRO	2		
N° PEI redatti dai GLO	1	16	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0	44	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0	9	22
TOTALE PEI e PDP			
151			
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...		Sì / No
Insegnanti per le attività di sostegno	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo		Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		Sì
Addetti all'assistenza	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo		Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Coordinamento	Inclusione	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 referente disabilità, 1 referente DSA, 1 referente BES e svantaggio	Sì
Esperti esterni	Logopedista USL, psicomotricità, psicologi, facilitatrici linguistiche	Sì
Docenti tutor		Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	
Docenti curricolari	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti per le attività di sostegno	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Collaborazione con i docenti	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PEI, PDP e scelte educative	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Condivisione percorsi orientativi	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati: centro pomeridiano, in collaborazione con il Comune alla scuola primaria a Vedelago	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTI-CTS	Sì
	Altro: "L'educatore a scuola"	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Pomeriggi integrati alle scuole primarie di Vedelago	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

Punti di criticità:

- Vista la complessità delle classi e che sempre più ci sono alunni con BES è necessaria una continua formazione e aggiornamento nella gestione di questi alunni;
- potenziare l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per alunni DSA;
- affiancare gli insegnanti nella progettualità di prove graduate,
- predisporre del materiale di evacuazione per alunni con disabilità;
- condividere un protocollo di azioni per gestire gli alunni BES.

Punti di forza:

- Presenza di professionalità docente sensibile e attenta alle problematiche dell'inclusione;
- presenza di facilitatrici linguistiche;
- presenza di un referente per le attività di inclusione;
- presenza di docenti che ricoprono il ruolo di funzioni strumentali;
- presenza di risorse economiche per alunni stranieri e nomadi (ex art.9);
- presenza dei pomeriggi integrati per la scuola primaria;
- presenza dei Centri Pomeridiani di studio assistito per la scuola primaria;
- disponibilità di risorse economiche per l'acquisto di materiale didattico/pedagogico e sussidi;
- presenza di operatori del territorio (Servizi Sociali del Comune, operatori Servizio Età Evolutiva,) disponibili alla collaborazione e all'inserimento in progetti personalizzati in diversi gruppi classe;
- attivazione del laboratorio DSA per alunni della scuola secondaria di 1°.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2024-25

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento...)

Dirigente Scolastico

- ✓ Gestisce il sistema.
- ✓ Nomina e presiede il GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione)
- ✓ Supervisiona l'operato di Funzioni Strumentali e Referenti ai fini dell'applicazione del Piano.

INCARICHI d'ISTITUTO

1. REFERENTE PER L'INCLUSIONE

Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, USL, Famiglia, Enti Territoriali), svolge colloqui con i docenti e le famiglie degli alunni.

Aree di intervento:

1.1 Disabilità

- ✓ Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili.
- ✓ Supporta i docenti di sostegno e gli addetti all'assistenza nella formulazione degli orari settimanali funzionali ai bisogni degli alunni.
- ✓ Organizza e se necessario, su delega del DS, presiede gli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo.
- ✓ Incontra periodicamente e su richiesta gli insegnanti di sostegno e di classe.
- ✓ Incontra periodicamente e su richiesta le famiglie degli alunni.
- ✓ Incontra periodicamente gli operatori del Servizio per l'età Evolutiva.
- ✓ Supporta e collabora con gli insegnanti nella stesura del **Piano Educativo Individualizzato**
- ✓ Controlla la documentazione prodotta dai docenti.
- ✓ Predispone la richiesta per l'addetta all'assistenza per gli alunni che ne necessita.
- ✓ Predispone i progetti in deroga per gli alunni con gravità.

1.2 DSA, BES

- ✓ In collaborazione con i docenti, individua e predispone la documentazione per l'invio degli alunni al Servizio per l'Età evolutiva per valutazione diagnostiche.
- ✓ Incontra periodicamente e su richiesta le famiglie degli alunni.
- ✓ Supporta e collabora con gli insegnanti nella stesura del **Piano Didattico Personalizzato**.

- ✓ Incontra periodicamente e su richiesta gli insegnanti di classe.
- ✓ Organizza l'istruzione domiciliare per gli alunni che ne hanno bisogno.

1.3 Progetto “Alla scuola dell’infanzia si parla meglio”

- ✓ Monitora le abilità di partenza attraverso uno screening delle competenze metafonologiche presenti nei bambini di cinque anni e corregge le prove.
- ✓ Individua, in collaborazione con l’insegnante di sezione, i bambini/e che necessitano di attività di potenziamento.
- ✓ Verifica dei risultati con retest.
- ✓ Correzione retest

1.4 Progetto “In prima classe si legge meglio” scuola primaria

Incontra a settembre i docenti per stabilire i criteri utili, le buone procedure e le modalità di intervento per il buon andamento del progetto.

- ✓ Organizza le attività di potenziamento con gruppi di bambini divisi per livello secondo le proposte contenute nel sussidio “Potenziamento delle abilità fonologiche”.
- ✓ Monitora le attività e ridefinisce, in collaborazione con i docenti la taratura degli interventi.
- ✓ Supervisiona la somministrazione dei dettati di gennaio e maggio.
- ✓ In collaborazione con gli insegnanti di classe 1^, con i docenti e la supervisione della logopedista dell’USL corregge i dettati, individua i gruppi di potenziamento.
- ✓ A giugno, predispone la documentazione per l’invio al Servizio degli alunni per i quali è necessario un potenziamento logopedico.

1.5 Progetto “In seconda classe si legge e si scrive meglio

Incontra a ottobre i docenti per stabilire i criteri utili, le buone procedure e le modalità di intervento per il buon andamento del progetto.

- ✓ Supervisiona la somministrazione dei dettati di gennaio e maggio.
- ✓ Organizza le attività di potenziamento
- ✓ Corregge i dettati, individua i gruppi di potenziamento
- ✓ Monitora le attività e ridefinisce, in collaborazione con i docenti la taratura degli interventi.
- ✓ A giugno, predispone la documentazione per l’invio al Servizio degli alunni per i quali è necessario un potenziamento logopedico
- ✓ A Novembre della classe terza viene somministrato un nuovo dettato, con relativo invio al SEE per gli alunni in difficoltà.

1.6 Alunni stranieri

- ✓ Coordina le facilitatrici linguistiche che operano alla scuola dell’infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado, definendo le loro azioni di supporto a favore degli alunni che imparano la lingua italiana per:
 - ✓ comunicare i propri bisogni;
 - ✓ leggere, scrivere, parlare e comprendere e studiare;
- ✓ Formula, in collaborazione con le facilitatrici, l’orario annuale di facilitazione linguistica, individuando come prioritario l’intervento di prima alfabetizzazione.
- ✓ Partecipa alle attività di confronto tra Istituzione Scolastica, Enti ed Associazioni del territorio
- ✓ Predispone la documentazione relativa ai progetti per richieste di finanziamento Art.9.
- ✓ Partecipa agli Incontri di Rete STRANIERI.

1.7 Alunni che vivono situazioni di disagio socio-ambientale

- ✓ Incontra periodicamente gli operatori del Consultorio Familiare.
- ✓ Incontra periodicamente gli operatori del Servizio Sociale del Comune.
- ✓ Incontra periodicamente le famiglie.

1.8 Alunni che vivono in situazioni di salute particolari

- ✓ Attiva, elabora e coordina il Progetto di Istruzione parentale

2 - REFERENTI PROGETTO AFFETTIVITÀ SESSUALITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

- ✓ Coordina la presentazione del progetto ai docenti e ai genitori.
- ✓ Somministra questionario alunni (scuola secondaria).
- ✓ Supporta l'attività nelle classi.
- ✓ Coordina la valutazione del progetto con i docenti e i genitori.

3 - REFERENTI ARCHIVIO DIDATTICO SCUOLA PRIMARIA

BIBLIOTECA SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA

- ✓ Mantiene organicità e funzionalità dell'archivio.
- ✓ Gestisce i prestiti.
- ✓ Predispone il piano di acquisti e archivia i sussidi e i testi proposti.
- ✓ Riordina e aggiorna le cartelle - archivio delle verifiche e delle programmazioni.

4 - REFERENTE CORO D'ISTITUTO MANI BIANCHE DEL VENETO

- ✓ Coordina e gestisce il coro d'Istituto.
- ✓ Partecipa a rassegne e Concorsi musicali.
- ✓ Svolge attività di inclusione per alunni disabili

5 - REFERENTE ACCOGLIENZA CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI I ° GRADO

- ✓ Presenta la scuola secondaria agli alunni di classe quinta primaria.
- ✓ Organizza la visita alla scuola secondaria.
- ✓ Predispone l'accoglienza e le attività.
- ✓ Presenta le attività più significative ai genitori.

6 – REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

- ✓ Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola.

7 – FUNZIONI STRUMENTALI

7.1 Gestione PTOF e Piano di miglioramento

Coordina le attività per:

- ✓ Valutazione ed autovalutazione d'Istituto – Qualità della scuola – Formazione
- ✓ Lettura ed analisi dati INVALSI
- ✓ Organizzare attività previste e gruppi per il miglioramento scuola dell'infanzia
- ✓ Organizzare attività previste e gruppi per il miglioramento scuola secondaria I grado

7.2 Sviluppo globale della persona Una scuola in ascolto – Scuola secondaria di I grado

Coordina le attività riferite a:

- ✓ Spazio ascolto: ascolto e supporto per alunni, insegnanti e genitori
- ✓ Prevenzione al bullismo (in collaborazione con il Referente bullismo e cyberbullismo)
- ✓ Educazione all'affettività e alla sessualità

7.3 Orientamento e Continuità– Scuola secondaria di I grado

- ✓ Coordina le attività di orientamento psico-attitudinale nelle classi prime, seconde e terze
- ✓ Coordina le attività di orientamento e auto-orientamento nelle classi terze.
- ✓ Pianifica le diverse attività con/per i docenti e gli studenti delle diverse classi
- ✓ Cura i rapporti tra scuola secondaria di I e II grado.
- ✓ Supporta, su indicazione dei docenti di classe, i genitori e gli alunni per la scelta della scuola superiore.
- ✓ Cura l'organizzazione della "Rassegna scuole": illustrazione degli istituti presenti nel territorio
- ✓ Partecipa alle attività della Rete Orione
- ✓ Adesione a progetti di enti e istituzioni esterne
- ✓ Organizzazione open-day e presentazione offerta formativa

7.4 Scuola Digitale

Coordina la commissione per:

- ✓ Promuovere forme di aggiornamento, formazione e autoformazione dei docenti

- ✓ Collaborazione con le attività del PNRR

7.5 Sviluppo globale della persona, riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

Coordina la commissione per:

- ✓ Presa d'atto delle recenti indicazioni a livello legislativo di individuare strumenti didattico-educativi per ridurre la dispersione scolastica

7.6 Rapporti scuola-Territorio

- ✓ Realizzazione di reti e partenariato in riferimento agli obiettivi del piano

8 - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE:

- ✓ Rilevazioni BES presenti nella scuola (monitoraggio delle schede di rilevazione elaborate dai consigli di classe/team);
- ✓ Coordina le attività di formazione per l'Istituto.
- ✓ Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale Inclusione) per l'anno scolastico 2024-25, da redigere entro giugno 2024.

9 - CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI/CONSIGLI DI SEZIONE

- ✓ Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative (DSA, DES).
- ✓ Rilevazione alunni BES di natura socio-economica, linguistico-culturale.
- ✓ Individuazione degli alunni per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche.
- ✓ Progettazione dei percorsi personalizzati.
- ✓ Stesura e applicazione del PEI e PDP.
- ✓ Condivisione scuola-famiglia-territorio.

10- DOCENTI PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

- ✓ Partecipazione alla programmazione didattico-educativa.
- ✓ Supporto al consiglio di classe/team nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologie e didattiche inclusive.
- ✓ Possibilità di interventi in piccolo gruppo con alunni BES.
- ✓ Stesura e applicazione PEI in collaborazione con docenti curricolari, famiglie e Servizi
- ✓ Collaborazione nella stesura e nell'applicazione del PDP.
- ✓ Partecipazione ai laboratori di orientamento-continuità.

11 - ADDETTI ALL'ASSISTENZA

- ✓ Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche.

12 - COLLEGIO DOCENTI

- ✓ Delibera del PAI (mese di giugno).
- ✓ Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.
- ✓ Esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- ✓ Impegno a partecipare ad azioni di formazione concordate anche a livello territoriale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere, monitorando punti di forza e di criticità. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione i singoli docenti esprimono, concordando all'interno dei consigli di classe /team:

- ✓ Una valutazione riguardante il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi trasversali a tutte le discipline, in rapporto al livello di partenza e agli obiettivi programmati.
- ✓ Una valutazione sul grado di formazione e preparazione culturale raggiunto nei singoli ambiti disciplinari.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/team:

- ✓ Concordano le modalità di verifica dei risultati raggiunti.

- ✓ Stabiliscono livelli minimi essenziali di competenza.

I docenti dovranno inoltre predisporre il materiale didattico per i compiti a casa anche in formato elettronico, affinché essi possano essere facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le figure professionali che collaborano all'interno dell'Istituto sono rappresentate dagli insegnanti per le attività di sostegno, contitolari con gli insegnanti di classe. Sono presenti inoltre gli addetti all'assistenza e le facilitatrici linguistiche.

Gli insegnanti di sostegno svolgono attività individualizzate, in piccolo gruppo e all'interno della classe.

Gli addetti all'assistenza promuovono interventi che favoriscono l'autonomia.

Le facilitatrici linguistiche svolgono attività individuali e in piccolo gruppo con gli alunni stranieri, di apprendimento lingua italiana come L2, al fine di:

- ✓ esprimere i propri bisogni.
- ✓ imparare a comunicare.
- ✓ imparare a studiare.

L'Istituto intende quindi investire le proprie risorse in funzione di una progettualità che permetta di:

- ✓ favorire il massimo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno anche in funzione orientativa, mediante attività aggiuntive e integrative.
- ✓ migliorare il grado di successo scolastico con azioni programmate di recupero e di rinforzo, con uso di strategie e metodologie differenziate.
- ✓ promuovere la continuità didattico-educativa.
- ✓ favorire l'integrazione della scuola con la realtà locale.

Da due anni si è creata una collaborazione progettuale con il Comune, al fine di supportare le insegnanti nella gestione di bambini con disturbi del comportamento è stata inserito l'Educatore in classe come figura di presenza e supporto educativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Servizio di mediazione culturale.
- ✓ Servizi Sociali del Comune per il servizio di doposcuola nel plesso di Vedelago per la scuola primaria.
- ✓ Progetto pilota dell'Educatore a scuola.
- ✓ Collaborazione con il CTI.
- ✓ Tempo integrato scuola primaria.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La famiglia partecipa al percorso educativo condividendo con docenti e alunni responsabilità ed impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli sulla base del Patto di Corresponsabilità dell'Istituto.

Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe/sezione/team per favorire il successo formativo dell'alunno.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso:

- ✓ la condivisione delle scelte effettuate;
- ✓ incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- ✓ il coinvolgimento nella formulazione del PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con BES, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di studenti con disabilità).

Nel PDP vengono individuati:

- ✓ **Obiettivi specifici d'apprendimento.**
- ✓ **Attività educativo-didattiche** (adeguamenti alla programmazione, attività differenziata, tutoraggio tra pari, lavoro di gruppo, attività alternativa, laboratori specifici).
- ✓ **Contenuti** (comuni alla classe, ridotti, facilitati).
- ✓ **Spazi** (spazi attrezzati, attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula, organizzazione dello spazio aula, luoghi extrascuola).
- ✓ **Tempi aggiuntivi** per l'esecuzione delle attività.
- ✓ **Materiali/strumenti** (materiale predisposto, testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari, mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili, ...)
- ✓ **Verifiche** comuni, graduate, adattate, differenziate sulla base del PEI e PDP.
- ✓ **Valutazione:** La valutazione verifica gli obiettivi che sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dalla scuola di primo grado/scuola primaria e terrà conto:
 - ✓ delle differenti diagnosi, delle situazioni di partenza e del livello di sviluppo dell'alunno;
 - ✓ dei progressi in itinere, attraverso una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento;
 - ✓ delle conoscenze, non delle carenze;
 - ✓ prevalentemente del contenuto sia nello scritto che nell'orale;
 - ✓ di modalità compatibili con le difficoltà, per quanto riguarda le lingue straniere.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione di:

- ✓ Incontri periodici tra le figure strumentali, i referenti di Istituto, la commissione per l'inclusione e autovalutazione di Istituto.
- ✓ Collaborazione tra docenti per le attività di sostegno e docenti curricolari.
- ✓ Utilizzo mirato delle LIM nelle classi.
- ✓ Pc portatile per gli alunni in difficoltà.
- ✓ Classi fornite di PC e stampante.
- ✓ Laboratori attrezzati.
- ✓ Biblioteca con sezione specifica per disabili, alunni con DSA e BES in generale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

RISORSE UMANE

Si auspica:

- ✓ La personalizzazione degli interventi può dare risultati adeguati se si costituiscono gruppi meno numerosi all'interno delle classi dove sono presenti alunni disabili e DSA.
- ✓ La realizzazione di piani didattici personalizzati attuabili con il supporto di docenti per il potenziamento nelle classi dove sono presenti alunni DSA e BES.
- ✓ Il collegamento e la condivisione tra i Referenti, le Figure Strumentali e le figure che lavorano nel campo della progettualità.
- ✓ Mantenimento delle ore riservate al potenziamento dell'apprendimento della letto-scrittura in classe 1^ e 2^ primaria.
- ✓ Mantenimento delle ore riservate all'apprendimento della Lingua italiana come L2 e potenziamento delle attività di facilitazione rivolte allo studio.
- ✓ Potenziamento delle attività di studio pomeridiano per gli alunni della scuola secondaria.
- ✓ Formazione laboratoriale per insegnanti su alcune strategie e metodologie didattiche relative agli alunni BES.
- ✓ Formazione dei genitori rispetto ad alcune tematiche pedagogiche
- ✓ Rivedere il PDP per alunni BES con Legge 170 e non.
- ✓ Condividere con il collegio dei docenti il protocollo delle prassi per insegnanti di sostegno e non.

RISORSE MATERIALI E TECNOLOGICHE

Si auspica:

- ✓ La presenza in tutte le classi della lavagna LIM con priorità alle classi con DSA ed un loro utilizzo mirato.
- ✓ Programmi didattici a supporto degli strumenti dispensativi/compensativi per DSA.
- ✓ Piattaforma informatica o banca dati per la raccolta e la catalogazione dei materiali didattici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Le modalità che la nostra scuola ha adottato per dare continuità all'azione didattico-educativa e per facilitare il passaggio degli allievi da un ordine all'altro, sono le seguenti:

- ✓ Progetto accoglienza nella scuola Primaria.
- ✓ Progetto accoglienza nella scuola Secondaria di I grado e II grado.
- ✓ Passaggio della documentazione.
- ✓ Colloqui tra docenti per assicurare un continuo scambio di informazioni sugli alunni, specie per gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali.
- ✓ Strutturazione di un curriculum verticale per le singole discipline o ambiti disciplinari.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 GIUGNO 2024